

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2019/052

L'anno 2019 il giorno 16 dicembre si è riunito l'Organo di Revisione dell'Ente, nominato con delibera Consiliare n. 19 del 21/03/2019, nelle persone di:

- Dott.ssa Giampaola SCANU, in qualità di Presidente;
- Dott. Oreste Antonio ANTIGNANO, in qualità di Componente;
- Dott. Michele CARIA, in qualità di Componente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ricevuta in data 16/12/2019, con protocollo n. 223438, la Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria al Contratto integrativo – Accordo Annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate – Area della Dirigenza e la copia della preintesa sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica in data 16 Dicembre 2019, proveniente dal Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Servizio Contabilità del Personale e Supporto alla Contrattazione, sottoposta all'esame dell'Organo di revisione per il controllo previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Premesso che,

- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che "...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate....";

- 1'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";
- l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto sancisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...";
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Visto

- la Determinazione dirigenziale N. 1436 del 9.05.2019 con la quale si costituisce il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14 marzo 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 e i suoi allegati;

- Esaminata:

- -la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo;
- la Preintesa e i documenti allegati:

Posto che tale parere costituisce presupposto indispensabile per l'autorizzazione giuntale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo stesso, è stato constatato che:

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 è stato quantificato dall'Amministrazione, come risulta dal prospetto accluso alla "Preintesa" e citato nella Relazione illustrativa, nei seguenti importi:

Descrizione Importo	Importi
Risorse stabili	848.450,03
Risorse variabili	8.263,61
Decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2	-53.499,33
Totale	803,214,31

√ la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato, in data 16/12/2019, la preintesa relativa alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019;

√ le allegate: Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria prot. n. 223438 del 16/12/2019 redatte e sottoscritte dal Dirigente Servizio Contabilità del Personale e Supporto alla Contrattazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n.165/2001, riportano:

- i contenuti tecnico-finanziari della citata preintesa;
- i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;
- l'indicazione della copertura finanziaria del Fondo di produttività 2019;

√ tali Relazioni sono state redatte secondo lo schema pubblicato con Circolare nr. 25 del 19/07/2012 e s.m.i. da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che dalla relazione tecnico-finanziaria, al modulo IV - sezione I, emerge la compatibilità economica-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziate al Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2019;

Constatato che la delegazione di parte sindacale, convocata con nota protocollo n. 220535 dell'11/12/2019, non si è presentata;

Dato atto che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria non ha segnalato all' Organo di Revisione ai sensi del comma 65 dell'art. 153 del TUEL, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare il Bilancio;

Evidenziato che il controllo dei Revisori non estende la valutazione alle scelte contrattuali, ma si sostanzia in un controllo di legalità in posizione di terzietà;

Ricordato il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto

degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale

SI ATTESTA CHE

□ la preintesa è stata predisposta in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con

particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla

corresponsione dei trattamenti accessori;

□ è stato rispettato il precetto contenuto nell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone

l'anno 2016 come tetto massimo per le risorse destinabili al trattamento accessorio del 2019;

ha avuto riscontro positivo la verifica sulla sussistenza in bilancio di previsione delle

risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

□ il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di legge (art. 40-bis, comma

1, D.lgs n. 165/2001) ha avuto quindi esito positivo.

SI ESPRIME

Parere Favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo decentrato

integrativo per l'area dirigente per l'anno 2019 del Comune di Sassari sottoscritto in data

16/12/2019 dando atto che le risorse finanziarie sono previste nel bilancio di previsione 2019-

2021.

Il Collegio invita l'Ente a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, alla pubblicazione sul

sito web istituzionale del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2019, della

relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e della presente certificazione.

Sassari, 16 dicembre 2019.

Dott. Sreste Antonio ANTIGNANO Outlate

Dott. Michele CARIA